

# Dalla Russia al Kazakistan e alla Cina Sempre in viaggio le società dell'indotto

■ Russia (da Mosca alla Siberia) e poi Cina, Romania e Kazakistan. Sono soltanto quattro degli Stati in cui operano per conto del colosso Abb i tecnici della I.E. (Impianti Elettrici) con sede a Crema ma fondata dal lodigiano cavalier Marino Bernasconi. Un rapporto, quello tra la I.E. e la Abb, che dura da 25 anni. «La collaborazione è rimasta costante e non si è mai interrotta - spiega Bernasconi - anzi, negli ultimi anni la porzione del fatturato aziendale legata alle commesse Abb è cresciuta. Abb infatti lavora per i principali gruppi internazionali e italiani, da Eni a Enel e Terza, come pure le municipalizzate Acea, Asm e Aem». La storia della I.E. è simile alla storia di altre aziende del territorio che devono una

parte del loro fatturato al gigante Abb. Il cavalier Bernasconi parla di «una collaborazione ricca di soddisfazione». «Abbiamo investito tantissimo in attrezzature e formazione dei dipendenti per allinearci agli standard richiesti da Abb, che è molto esigente - aggiunge - e per contro Abb ha dimostrato di avere fiducia nella nostra azienda. Tanto che, solo per fare alcuni esempi, domani (oggi per chi legge, ndr) mio figlio parte per la Polonia per una commessa Abb, e sempre per Abb attualmente abbiamo del personale al lavoro a Torino e da tre settimane siamo pure in Romania». Una trentina di dipendenti e una forte specializzazione nei sistemi di alta tensione, il gruppo del cavalier Bernasconi si occupa di montaggio,

collaudo e messa in servizio degli impianti, ma anche di progettazione e commercializzazione. «Per Abb normalmente operiamo su impianti di trasformazione e distribuzione che vanno da 70 a 420 Kilowolt - dice il cavalier Bernasconi - : ci occupiamo di attività di assemblaggio, montaggio e collaudo sia in Italia che all'estero. Ma produciamo componenti speciali per Abb, che poi vengono montati sugli impianti della multinazionale. Segno che il rapporto di fiducia tra noi e loro è molto stretto». Nata nel 1977, tra le referenze della I.E. non solo Abb, ma anche Enel, Ansaldo Energia, Eni, Intesa San Paolo, Cirio, Marcegaglia, Pirelli, Schneider Electric e Bosch.

Lo. Ri.